DECKING

- Giuro di dire la Verità -

panoramica sull'affascinante mondo del decking

PRIVATE VILLA - GERMANY | EasyClick System + Duro Excellence

iDecking Revolution è la pluri-premiata azienda nata per innovare nel settore del Decking - Cladding - Pavimentazioni da Esterno.

I sistemi brevettati EasyClick e EasyChange stanno portando una vera e propria rivoluzione sul mercato. Avreste mai pensato di poter installare un pavimento con il semplice uso dei piedi? Oppure di rimuovere/ispezionare ogni singola doga in qualsiasi punto della pavimentazione? E che il più innovativo dei materiali compositi si chiama DURO ed è fatto con la buccia dei Chicchi di Riso?

ZERO VITI PER FISSARE LE DOGHE - BASSA MANUTENZIONE - INSTALLAZIONE RAPIDA - ECOFRIENDLY.

DECKING PAVIMENTI DA ESTERNO: METODI DI INSTALLAZIONE

Decking Pavimenti da Esterno:

METODI DI INSTALLAZIONE CLASSICI

La parola internazionale che definisce una pavimentazione in legno per esterni è DECKING e l'utilizzo sta prendendo sempre più piede anche nella nostra cultura Italiana.

Un mondo, quello delle pavimentazioni in legno per esterno, ancora legato alle preziose maestranze artigiane. Molte sono le iniziative commerciali intraprese da molte aziende, che hanno però avuto vita molto breve quando non supportate da una conoscenza tecnica del prodotto.

Già, parliamo di legno, all'esterno, una materia che continua a vivere anche dopo lavorata... mettiamoci anche in più che si sottopone tale prodotto al calpestio domestico/urbano, viene da sé che la sicurezza nel montaggio deve essere TOTALE ed ha un ruolo di profonda responsabilità ai fini della qualità del prodotto.

Si può infatti correre il rischio di acquistare un ottimo materiale, e di buttarlo dopo una stagione se installato senza maestria.

Il mercato del Decking offre ad oggi diversi sistemi di montaggio, a partire dai più tradizionali a quelli più innovativi dove il rischio di eseguire un lavoro sbagliato si riduce pressoché a zero!

Metodi di Installazione Decking TRADIZIONALI: Chiodi/Viti a Vista

il metodo più diffuso al mondo, consiste nel posizionare ogni doga a fianco dell'altra, applicando il distanziale desiderato ed ovviamente tirando un filo che porti la continuità simmetrica della posa. Una volta adagiata la doga sopra la sottostruttura alla distanza stabilita, si fissa dall'alto con chiodi o viti. Il sistema che sembra il più pratico, è tra i più insidiosi. La prima accortezza è sicuramente quella di seguire una linea dritta con i chiodi/viti per evitare l'effetto mal di mare, come nella seguente foto:

Tra i "pro" di questo sistema può saltare all'occhio la facilità di sostituzione della doga (basta un trapano)... ma attenzione, nel posare la doga nuova bisogna fare attenzione a posizionare le viti diversamente, in quanto se trovassero la stessa sede, reggerebbero di meno (a meno che non si opti per una vite più grande). Tempo ed efficacia di montaggio: circa 20 metri quadrati al giorno (2 maestri artigiani in una superficie regolare).

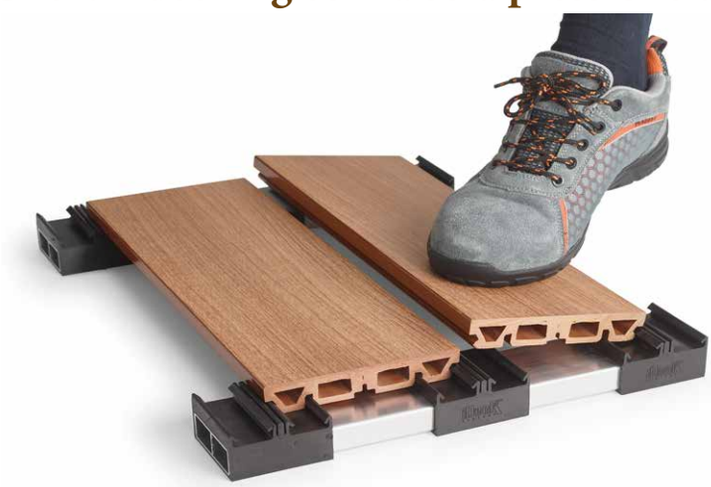
Metodi di Installazione Decking TRADIZIONALI: Clips a Scomparsa

La prima innovazione nei sistemi di installazioni per pavimenti in legno da esterno si è manifestata qualche decennio fa con le CLIPS A SCOMPARSA. Questo metodo elimina l'inestetismo della vite dalla superficie della doga di decking, tutta via non debella la necessità di utilizzo delle viti. Si fa però un passo in avanti perché la clips a scomparsa tra una doga e l'altra fa già lei da distanziale, per cui si perde poco tempo in meno. Un contro, molto rilevante, si presenta nel caso in cui dovessimo rimuovere una doga al centro della pavimentazione. DELIRIO ! Praticamente il modo più corretto per farlo è di partire dal perimetro più vicino, togliere tutte le doghe fino ad arrivare a quella incriminata, sostituirla e rimettere tutto. Il metodo piratesco è quello di romperla, e rimpiazzarla con una nuova avvitata in superficie (anche se c'è chi lo fa, fate finta di non aver letto). Tempo ed efficacia di montaggio: circa 25 metri quadrati al giorno (2 maestri artigiani in una superficie regolare).

Prima di acquistare un pavimento da installare con uno di questi due sistemi, ci sono delle profondissime considerazioni da fare in modo tale da sapere ciò a cui si va (soprattutto “si andrà”) in contro. Il problema sostanziale sono le viti... Possono essere di ferro zincato, di acciaio, ma Dio solo sà quanto tempo portano via in fase di installazione. Seppure si possa passare sopra questo importante dettaglio, ricordiamoci che le viti con il tempo cedono... obbligando il cliente / installatore a fare stagionali interventi di manutenzione strutturale al pavimento. Una vite che cede a causa di un legno o un composito che si muove abbastanza può generare dei brutti ed anche pericolosi avvenimenti, come ad esempio le doghe che si alzano in questa simpatica gif animata:

Decking Pavimenti da Esterno:
metodi di installazione di nuova generazione

Easy Click: il decking con la sola pressione del piede!



iDecking Revolution è l'azienda Italiana nata per innovare nel settore del decking, dei pavimenti da esterno e dei rivestimenti, nei metodi di installazione e nei materiali! L'azienda ha brevettato e commercializza con gran successo in tutto il mondo la nuova generazione dei sistemi di installazione decking!

EasyClick è il sistema che permette di installare ogni pavimentazione iDecking Revolution con la sola pressione di un piede, utilizzando un supporto brevettato contemporaneamente rapido, rigido ed elastico capace di adattarsi spontaneamente alla dilatazione dei materiali. Gli speciali supporti EasyClick annullano ogni rischio di errore durante la posa in opera, garantiscono una drastica riduzione nei tempi di montaggio e aumentano la globale stabilità del lavoro finito.

La sottostruttura è in alluminio e le speciali Clips EasyClick sono già installate dall'azienda alla giusta distanza per accogliere il materiale scelto. I sistemi iDecking sono disponibili sia per legno naturale (Teak, Ipe, Amargoso) che materiali innovativi com DURO e ETHERNO (Bamboo Carbonizzato). Con il sistema EasyClick il decking non è mai stato così veloce: 2 installatori possono montare oltre 100 metri quadrati al giorno!!!

QUALI SONO I PRINCIPALI VANTAGGI DI EASYCLICK?

- Installazione 5 volte più veloce rispetto ai tradizionali sistemi
- Zero viti, colla o clips tradizionali per fissare le doghe alla sottostruttura
- Riduzione di errore nel montaggio
- Riduzione stress fisico
- Zero ristagni d'acqua sotto il decking
- Incremento esponenziale della resistenza totale
- Sistema auto-allineante

Easy Change: il decking con una semplice chiave!

EasyChange è un altro sistema iDecking che rivoluziona il concetto di decking. Permette, unico al mondo, di rimuovere e reinserire ogni doga in qualsiasi punto della pavimentazione, senza bisogno di ricorrere a personale specializzato: basta la chiave speciale in dotazione all'utente finale.

Il Sistema EasyChange, al pari di EasyClick, rende totalmente inutile l'utilizzo di trapani avvisatori, distanziatori, viti, colle o clips tradizionali per il montaggio. I supporti speciali del brevetto EasyChange annullano ogni rischio di errore durante la posa in opera, garantiscono una notevole riduzione nei tempi e aumentano la globale stabilità del lavoro finito.

EasyChange consente non solo una riduzione dei costi del decking, ma permette di realizzare pavimenti per esterno, rivestimenti per esterno etc. con assoluta precisione, senza sforzo e con la certezza di poter effetuare riparazioni e manutenzioni del vostro decking con estrema facilità

QUALI SONO I PRINCIPALI VANTAGGI DI EASYCHANGE ?

- Facilissima rimozione e reinserimento della singola doga in qualsiasi punto del pavimento
- Riduzione dei tempi di posa fino al 50%
- Incremento della resistenza
- Zero viti, colla o clips tradizionali per fissare le doghe alla sottostruttura
- Riduzione rischi di errore nel montaggio

DECKING: LEGNO O COMPOSITO? COSE DA SAPERE PRIMA DI SCEGLIERE PAVIMENTI DA ESTERNO

La scelta di un pavimento in legno decking da esterno necessita di approfondimenti per capire, rispetto alle proprie esigenze, quale sia il miglior prodotto. Qualora volessimo un pavimento in legno, la prima considerazione da fare è quella di scegliere un legno nobile e stabile, come IPE o TEAK ad esempio. Non sono legni economici, ma sappiamo che stiamo investendo sulla longevità del prodotto! Non è di certo meraviglioso fare l'installazione di un bel pavimento e ritrovarselo dopo poche settimane più simile ad una pista da rally!

Altro fattore importante è quello dell'installazione. Specialmente se siamo in presenza di legni che si muovono parecchio è necessario optare per un sistema senza viti/chiodi (che sarebbero comunque strappati dai movimenti del legno... è solo una questione di tempo).

Il legno è magico, ed il suo calore è assolutamente irreplicabile attraverso altri materiali. Bisogna solo fare attenzione a quale scegliere e come montarlo, perché anche dopo le sue lavorazioni, il legno continua a vivere e muoversi. La manutenzione di cui necessità ha fini sia strutturali per i movimenti che estetici per l'ossidazione. Mentre per i primi bisogna fare molta attenzione, per i secondi invece va a gusto (c'è chi ama l'effetto country del pavimento ingrigito e chi invece vuole tenerlo sempre del giusto tono di colore).

Per quanto riguarda i pavimenti compositi, comunemente chiamati WPC (wood polymer composite) si apre un capitolo molto delicato... bisogna conoscere, altrimenti si rischia di cadere nella trappola di chi millanta il: non si macchia, zero manutenzione... tutte fesserie. O meglio... queste affermazioni richiedono un'argomentazione ed analisi più profonda.comuni Pavimenti WPC in commercio, range di prezzo dai 50 agli 85 euro al metro quadro (includendo viti e clips per installarli).

Questi pavimenti decking sono realizzati in parte da polimeri riciclati (PE o HDPE), in gergo: Buste, bicchieri e bottigliette di plastica riciclate! pochi sanno che la plastica riciclata si dilata molto più rispetto al PVC vergine (non riciclato) per cui dobbiamo sapere che se le doghe di pavimento per esterni che stiamo acquistando sono in polimeri riciclati, sicuramente dovremo aspettarci movimenti e torsioni molto consistenti.

Essenziale da sapere specialmente in fase di montaggio, altrimenti il materiale diventerà inutilizzabile dopo poco tempo. Insieme ai polimeri riciclati, i pavimenti WPC e BPC hanno anche una percentuale di materia naturale: i WPC è fatto con farina di Legno (segatura) + cellulosa e sono i più comuni Attenzione, perché la segatura è un altro componente che ha un altissimo coefficiente di assorbimento. Le nostre doghe saranno quindi soggette a gonfiarsi quando bagnate o in presenza di umidità e a ritirarsi quando il clima è più secco. Sapere questo è ancora una volta essenziale per la posa in opera.

Cosa Accade quando si monta un pavimento decking composito in WPC e non si sanno queste cose? Le immagini parlano da sole:

PAVIMENTI WPC COMPOSITO: FARE LA GIUSTA SCELTA

Nel mondo dei pavimenti per esterno decking, i materiali compositi (detti anche wpc - wood polymer composite) stanno prendendo una fetta di mercato sempre più ampia. Attenzione però al non cadere preda dell'effetto "moda" e delle tante promesse millantate da chi commercializza questi prodotti senza la giusta preparazione tecnica. Quante volte avrete sentito dire: NON SI MACCHIA, ZERO MANUTENZIONE... Tutto falso! O meglio... queste affermazioni richiedono un'argomentazione ed analisi più profonda.

WPC - BPC Composito - Cosa Significa?

Partiamo dai comuni Pavimenti WPC in commercio, range di prezzo dai 50 agli 85 euro al metro quadro (includendo viti e clips per installarli).

Questi pavimenti decking sono realizzati in parte da polimeri riciclati (PE o HDPE), in gergo: buste, bicchieri e bottigliette di plastica riciclate! I polimeri riciclati sicuramente rappresentano un bel gancio commerciale per chi li spaccia EcoFriendly, ma pochi sanno che la plastica riciclata si dilata molto più rispetto al PVC vergine (non riciclato) per cui dobbiamo sapere che se le doghe di pavimento per esterni che stiamo acquistando sono in polimeri riciclati, sicuramente dovremo aspettarci movimenti e torsioni molto consistenti. Essenziale da sapere specialmente in fase di montaggio, altrimenti il materiale diventerà inutilizzabile dopo poco tempo.

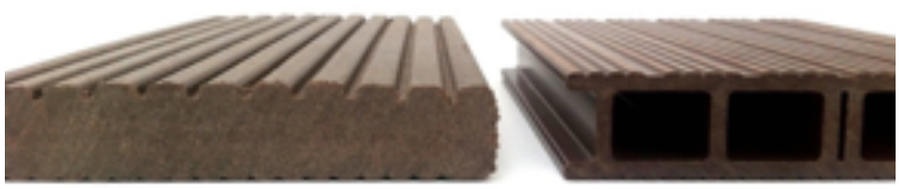
Insieme ai polimeri riciclati, i pavimenti WPC e BPC hanno anche una percentuale di materia naturale: i WPC è fatto con farina di Legno (segatura) + cellulosa e sono i più comuni, i BPC usano invece la segatura di bamboo (un po' meglio).

Rimedio della Nonna, se cade olio, grasso etc.etc. cosa facciamo? ci buttiamo sopra la segatura!!!! Attenzione, perché la segatura è un altro componente che ha un altissimo coefficiente di assorbimento. Le nostre doghe saranno quindi soggette a gonfiarsi quando bagnate o in presenza di umidità e a ritirarsi quando il clima è più secco. Sapere questo è ancora una volta essenziale per la posa in opera.

Cosa Accade quando si monta un pavimento decking composito in WPC e non si sanno queste cose? Le immagini parlano da sole:

Quanto espresso sopra può verificarsi in percentuale più o meno grave a seconda della qualità del materiale che si acquista. Un materiale molto economico, oltre a tutto ciò, tende anche a “sfarinare/sgretolarsi” con il tempo. La cosa importante è saperlo ed essere coscienti di ciò che si sta acquistando per non rimanere delusi dopo.

Decking / Pavimenti WPC: DOGA PIENA O ALVEOLARE (con fori)???



Sfatiamo immediatamente il mito di Doga Piena = Migliore e Doga Alveolare = Peggiore. Questo dipende solo ed unicamente dal materiale in cui sono fatte! In un materiale WPC è effettivamente preferibile la doga piena in quanto questi decking compositi hanno una struttura più fragile in generale.

In questo caso la doga alveolare potrebbe cedere a parità di materiale. C’è un lato negativo da tenere in considerazione, la doga piena ha più massa, quindi si muove molto di più! Se si tratta invece di un materiale innovativo o semplicemente fatto con PVC vergine (non riciclato) la doga alveolare è preferibile anche rispetto ad un composito WPC con doga piena...

Perché ha una superficie più dura, resistente e meno soggetta a dilatazione!

DURO Composite
la nuova generazione dei pavimenti decking compositi!

La consapevolezza di tutti i limiti dei WPC/BPC materiali compositi ha portato il team di iDecking Revolution ha sviluppare un materiale di nuova generazione che risolvesse la maggior parte dei problemi legati ai vecchi materiali compositi.

Nasce così il DURO composite, un nuovissimo materiale ottenuto dalla miscela: LOLLA DI RISO (buccia del chicco del riso) + PVC Vergine (non riciclato). Avete capito bene, con uno scarto dell'agricoltura, viene generato un pavimento per esterni dalle performance incredibili, pari a quelle di un legno nobile! Il riso che cresce in acqua, è naturalmente protetto dalla sua buccia fino al momento in cui il seme è pronto per germogliare. Una caratteristica protettiva che la segatura e le cellulose non hanno!

Il Duro, lo dice il nome, ha la particolarità di avere una superficie molto resistente! E' carteggiabile, si può trattare (pitturare) come il legno! Il coefficiente di assorbimento riguarda solo la micro superficie della tavola (per cui non esiste macchia che non si possa mandar via pulendo o carteggiando il materiale).

Il coefficiente di dilatazione del DURO è di appena 1mm al metro lineare, e solo per la lunghezza della tavola! Il DURO non ha reali concorrenti... ciò non è dato unicamente dal materiale! Ci sono in commercio dei compositi validi, ma sono ancora legati a sistemi di installazione tradizionali con tutti i limiti di tempo, durata e manutenzione strutturale che ne conseguono!

HARD ROCK HOTEL - IBIZA | EasyClick System + Duro Excellence

Possiamo rigenerarlo dopo anni di utilizzo o addirittura cambiargli colore come mostra questo video:

Vi mostriamo un video in cui il DURO è utilizzato come FONDO di una piscina:

Il DURO fa parte di una rivoluzione Decking che parte dai sistemi di installazione con il quale è disponibile: Sistema EasyClick e EasyChange by iDecking Revolution: ZERO VITI, SEMPLICE E VELOCISSIMO DA MONTARE!

EasyChange

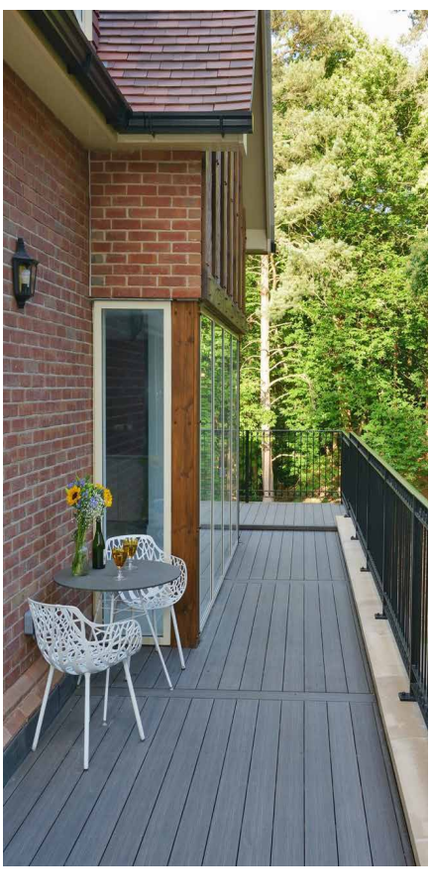
EasyClick

DECKING (LEGNO O WPC), QUANTO MI COSTI? CONSIDERAZIONI SUI PREZZI DEI PAVIMENTI PER ESTERNI IN LEGNO O COMPOSITO

Il decking, che sia in legno o wpc (legno composito), va sempre più di moda e sono molte le ricerche che si fanno per capire quale soluzione sia la migliore da considerare.

Come partire nel valutare la spesa e il costo del proprio pavimento decking (in legno o wpc)? Anche se può sembrare una frase fatta, evitiamo di iniziare la ricerca dal prezzo! O meglio, è buono e saggio darsi un budget, ma il prezzo del decking è qualcosa di costruito sulla base di fattori dei quali sarebbe bene aver conoscenza per evitare inattese e non sempre così convenienti sorprese! Quindi facciamoci il favore di non andare sul motore di ricerca ed iniziare con: prezzo wpc, prezzo wpc al metro, prezzo pavimenti in legno, costo decking e così via! Il prezzo dei pavimenti per esterni è dato da tre fattori fondamentali:

1. Il materiale che si vuole usare,
2. il sistema di installazione,
3. il luogo specifico di installazione.



Perché? Mettiamo a confronto un paio di esempi:

Esempio 1: Faccio la mia ricerca basata sul costo e trovo il prezzo di un wpc, magari a stock, molto allettante! Perfetto. Finché magari non scopro che per le dimensioni e l'irregolarità dell'area che devo rivestire (gradini, curve, spigoli, tagli), la lunghezza di queste doghe apparentemente convenienti non si ottimizzi bene alle dimensioni del lavoro... significa che dovrò acquistare molto più materiale di quello effettivamente necessario al lavoro ed avere un sacco di scarto. Questo discorso, a prescindere dalla qualità del prodotto, aumenta il prezzo... ed iniziamo ad allontanarci dalla convinzione di aver risparmiato, anzi, potremmo addirittura scoprire che con gli stessi soldi avremmo acquistato e fatto il lavoro con un prodotto migliore!!! Quindi sempre considerare il proprio caso...!

Poi c'è il sistema di installazione... se prevedo un sistema con viti e clips tradizionali, che si stia montando Decking d'oro o di ferro, il prezzo sempre quello rimane ed incide sul costo al m2 anche nel tempo, perché qualcuno dovrebbe dirci che la manutenzione strutturale non è meno importante di quella estetica... quindi ci troviamo con le nostre belle viti e tavole in wpc o legno o qualsiasi composito da cambiare di tanto in tanto... Del quale siamo ancora conviti di aver risparmiato? L'esatto contrario! Abbiamo speso troppo per qualcosa che vale meno di ciò che pensiamo. Per dirla alla paesana, ci è costata più la sella del cavallo!

Esempio 2: prendo consapevolezza dell'area che devo rivestire, e lo pongo il centro della mia attenzione! So benissimo quindi che tipo di lunghezze di doga usare in modo tale da ridurre lo scarto al minimo!

Scelgo un sistema di installazione che sia più rapido e che abbatta i costi di manodopera! Facendo queste due considerazioni mi sono già creato un margine sul prezzo, davvero consistente !!!!

Ora sta a me decidere se utilizzate questo margine per aumentare la qualità del prodotto, oppure per risparmiare realmente, senza sorprese e senza illusioni!

HARD ROCK HOTEL - TENERIFE | EasyClick System + Duro Excellence

iDecking REVOLUTION

DOMANDE E RISPOSTE

Come capisco quale sistema di posa iDecking utilizzare?

Semplicissimo!

Basta partire dalla propria esigenza. Ad esempio se ho bisogno di rivestire nel minor tempo possibile una superficie in modo definitivo, indubbiamente il sistema EasyClick è il più indicato. Basti pensare che rispetto a qualsiasi altro sistema tradizionale, il sistema EasyClick consente una velocità e rendimento di posa fino a 5 volte superiore (es. 2 operai in una situazione comoda possono montare fino a 100 m2 al giorno!!!). Se invece devo rivestire un'area che può avere bisogno di frequenti manutenzioni il sistema più adatto è sicuramente EasyChange. Un sistema che permette di smontare e rimontare ogni singola doga in qualsiasi punto della pavimentazione senza togliere le altre… questo significa che si agisce sempre e solo sulla parte interessata, salvando un sacco di tempo! Particolarmente indicato anche per i rivestimenti a parete. Qualora dovessimo aggiungere filodiffusione, passare nuovi corrugati o semplicemente sostituire una doga danneggiata, il sistema EasyChange è sicuramente nel tempo quello che consente maggiore libertà sull'area rivestita.

Come avviene il drenaggio delle acque, foglie e sporcizia che si va a creare?

Sia le barre del Sistema EasyClick che quelle del Sistema EasyChange sono studiate in modo tale da non ostacolare il normale deflusso dell'acqua (in conformità con la pendenza del suolo su cui sono installate).

Per quanto sia improbabile che qualcuno si metta a pulire sotto un pavimento, i sistemi iDecking non solo non lo rendono necessario, ma strutturalmente, evitano ciò che c'è di più pericoloso: ristagni d'acqua sotto il pavimento (spesso causa di disastrosi rigonfiamenti e danni strutturali).

Poi, qualora, ci sia l'assoluta esigenza di pulire sotto… il Sistema EasyChange consente di smontare ogni singola doga in modo semplice e veloce, dando immediato accesso all'area sottostante.

La pavimentazione può apporgiarsi direttamente su massetto/guaina ecc?

Certamente!

La versatilità dei sistemi iDecking consente di adattarsi a qualsiasi tipo di suolo, che sia terreno, massetto, guaina o una sottostruttura primaria in legno/metallo. La cosa importante è che queste superfici siano stabili e ben livellate (requisito fondamentale per qualsiasi tipo di rivestimento/ pavimentazione).

Detto questo la cosa migliore è sempre quella di poter fissare le barre in alluminio al suolo (massetto, legno, metallo). Ma potrebbe presentarsi il caso di un balcone o una terrazza dove la guaina che protegge da infiltrazioni, non deve essere assolutamente bucata! Bene anche in questo caso iDecking Revolution facilità la soluzione al problema… come?

Prima di tutto, a differenza di altri sistemi, una volta che il pavimento è montato crea un blocco unico dove le barre in alluminio e le doghe sono tutte collegate tra loro. Questo garantisce un altissimo coefficiente di stabilità! Purtroppo non basta, perché i pavimenti compositi tendono a rialzarsi sul perimetro… come scongiurare anche questo spiacevole inestetismo?

Ci sono 4 soluzioni tecniche molto efficaci:

1. Qualora l'altezza lo permetta, creo una sottostruttura primaria in metallo sulla quale potrò fissare le barre in alluminio.

2. Posso posizionare lungo il perimetro (tra le due sottostrutture perimetrali) delle piastre di contrappeso in ghisa appositamente studiate per tenere giù la struttura.

3. Posso valutare di raddoppiare la sottostruttura nel perimetro e fermarla con delle colle speciali da esterno.

4. Qualora il perimetro sia adiacente ad un muro, si può sempre prevedere un profilo di finitura che oltre a fungere da Battiscopa, impedisce al perimetro di rialzarsi.

Quanto è l'altezza totale della pavimentazione? Se c'è da recuperare una quota?

L'altezza totale del pacchetto sottostruttura + duro/duro excellence è di 52mm. Si abbassa a 47mm nel caso si utilizzi il Bamboo Etherno. Qualora dovessimo recuperare quota per portare in piano la pavimentazione possiamo agire in due modi:

1. Piedini / Martinetti regolabili. Non sono altro che delle basi di varie misure che con un sistema a vite consentono di portare la quota all'altezza desiderata.

2. Metodo "rustico" ma abbastanza diffuso tra i professionisti, di tagliare del materiale (legno, metallo etc.etc.) da mettere sotto come spessore.

Perchè il duro è migliore di altre pavimentazioni?

La consapevolezza di tutti i limiti dei WPC/BPC materiali compositi in termini di stabilità, integrità strutturale (molti si gonfiano o si sgretolano con il tempo) e durezza della superficie ha portato il team di iDecking Revolution ha sviluppare un materiale di nuova generazione che potesse ridurre drasticamente la maggior parte dei problemi legati ai vecchi materiali compositi.

Nasce così il DURO composite, materiale ottenuto dalla miscela: LOLLA DI RISO (buccia del chicco del riso) + PVC Vergine (non plastica riciclata). Avete capito bene, con uno scarto dell'agricoltura viene generato un pavimento per esterni dalle performance incredibili pari a quelle di un legno nobile!

Il riso che cresce in acqua è naturalmente protetto dalla sua buccia fino al momento in cui il seme è pronto per germogliare. Una caratteristica protettiva che la segatura e le cellulose non hanno!

Perché la doga è alveolare?

Sfatiamo immediatamente il mito di Doga Piena = Migliore e Doga Alveolare = Peggiore.

Questo dipende solo ed unicamente dal materiale in cui sono fatte! In un materiale WPC classico è effettivamente preferibile la doga piena in quanto questi decking compositi hanno una struttura più fragile in generale. In questo caso la doga alveolare potrebbe cedere a parità di materiale. C'è un lato negativo da tenere in considerazione la doga piena ha più massa quindi si muove molto di più! Se si tratta invece di un materiale innovativo come il DURO (semplicemente fatto con Lolla di Riso + PVC vergine e non plastiche riciclate) la doga alveolare è preferibile perché meno pesante e meno soggetta a dilatazione, mantenendo caratteristiche strutturali molto più performanti rispetto ad un composito WPC con doga piena.

Si può avere una doga più stretta o più larga? La lunghezza può essere custom su progetto?

Impossible is Nothing ! Seppure le lunghezze e le larghezze delle Doghe iDecking Revolution siano state studiate per soddisfare il 99,9% dei casi. Potrebbe capitare che per grandi lavori (oltre i 1000 m2) si possa incorrere in esigenze custom. In questo caso, un reparto specializzato può occuparsi di affiancare lo studio, la progettazione e la produzione di una doga dalle dimensioni diverse (in larghezza e lunghezza) qualora la differenza di prezzo si reputi conveniente.

Il Duro assorbe oli/liquidi o altre sostanze?

La caratteristica strutturale del duro riduce drasticamente il coefficiente di assorbimento liquidi sulla superficie, limitandolo solo al primo micro-strato. Cosa fare dunque contro le macchie? Il DURO è un composito molto versatile che consente di intervenire sullo sporco sia preventivamente che dopo. Consigliamo di dare il trattamento Duro Shield + Duro Drop prima dell'uso, perché questo renderà la pavimentazione più semplice da pulire e più resistente nel tempo. Qualora invece si tratti di una macchia più dura da pulire, su un pavimento che non è stato trattato… consigliamo di pulirlo bene ed utilizzare apposito spray che si chiama Spray Duro Intensive Cleaner che agisce in modo molto efficace su Olio/Grasso. Addirittura, la superficie del DURO NATURAL può essere carteggiata all'occorrenza!

Quanto può durare realmente una pavimentazione ideck? (Oltre alle garanzie della casa madre)

Trascorsi gli anni della garanzia, la buona notizia è che il vostro pavimento iDecking non esplode! La vita del vostro pavimento iDecking potrà essere ben più longeva se si arriverà alla fine della garanzia avendolo ben mantenuto negli anni. Per questo è essenziale attenersi al manuale di pulizia e manutenzione scaricabile tra i documenti di questa pagina.

L'installazione può farla qualunque posatore?

I sistemi iDecking Revolution nascono per semplificare ed agevolare la posa del Decking. La posa tradizionale dei pavimenti per esterni decking legno o composito è molto complicata e richiede grandi conoscenze. Quindi, un posatore abituato ai sistemi Tradizionali, con iDecking Revolution EasyClick o EasyChange si troverà a "VOLARE" ! Essendo i sistemi molto intuitivi e riducendo di molto le possibilità di ERRORI FATALI, consentono anche a novelli posatori la possibilità di approcciarsi ed ottenere ottimi risultati.

Innovations@ DOMOTEX

THE WORLD OF FLOORING
HANNOVER - GERMANY

Winner of the **International prize for best innovations**

2015 2016 2017

SELECTED INNOVATIONS 2015, 2016 & 2017

A jury of ten experts from the fields of design, architecture, interior design, the media and the property market assess the products in the respective categories according to specific criteria, including their relevance for the various target groups, technological innovation, design concept and quality.

GERMAN DESIGN AWARD 2017

German Design Award 2017

2017

The German Design Award directly contributes to the overall commercial success. Prizes will only be awarded to projects that truly represent pioneering contributions to the German and international design landscape. The highly esteemed, international jury guarantees this. The German Design Award identifies and presents unique design trends: a competition that advances the design-oriented scene.

www.idecksystems.com